

Drammatico rapporto dell'Istat che registra nel 2020 due milioni di famiglie in stato di gravissima difficoltà

# Un milione di nuovi poveri

Nel 2020 un milione di persone in più in povertà assoluta. Secondo le stime preliminari dell'Istat, nel 2020 le famiglie in povertà assoluta sono oltre 2 milioni (il 7,7% del totale, da 6,4% del 2019, +335mila) per un numero complessivo di individui pari a circa 5,6 milioni (9,4% da 7,7%, ossia oltre 1 milione in più rispetto all'anno precedente). L'incremento della povertà assoluta è maggiore nel Nord del Paese e riguarda 218mila famiglie (7,6% da 5,8% del 2019), per un totale di 720mila individui. Peggiorano anche le altre ripartizioni ma in misura meno consistente. Il Mezzogiorno resta l'area dove la povertà assoluta è più elevata: coinvolge il 9,3% delle famiglie contro il 5,5% del Centro. Nel 2020, l'incidenza di povertà assoluta cresce soprattutto tra le famiglie con persona di riferimento occupata (7,3% dal 5,5% del 2019). Si tratta di oltre 955mila famiglie in totale, 227mila famiglie in più rispetto al 2019. Tra queste ultime, oltre la metà ha come persona di riferimento un operaio o assimilato (l'incidenza passa dal 10,2 al 13,3%), oltre un quinto un lavoratore in proprio (dal 5,2% al 7,6%). L'aumento della povertà assoluta si inquadra nel contesto



di un calo record della spesa per consumi delle famiglie (su cui si basa l'indicatore di povertà). Secondo le stime preliminari, infatti, nel 2020 la spesa media mensile torna ai livelli del 2000 (2.328 euro; -9,1% rispetto al 2019). Rimangono stabili solo le spese alimentari e quelle per l'abitazione mentre diminuiscono drasticamente quelle per tutti gli altri beni e servizi (-19,2%).

*servizio all'interno*

Ipotesi voto  
per il 10 e 11 ottobre  
**Amministrative,  
verso il rinvio  
in autunno**



Si va verso il rinvio delle elezioni in Calabria e nelle principali città d'Italia, Roma compresa, a causa del riacutizzarsi del contagio da Covid. Al Viminale è già pronto lo schema di decreto legge.

Particolarmente urgente è una decisione sulla Calabria visto che si vota l'11 aprile. Per le amministrative c'è invece un lasso di tempo maggiore. Il turno elettorale cadrebbe tra il 15 aprile e il 15 giugno. E dunque se si volesse votare l'ultima do-

menica utile di giugno, il 13 giugno, la decisione di far slittare la convocazione andrebbe presa entro il 19 aprile. Nonostante sia chiara l'intenzione dell'esecutivo, non è ancora fissato il consiglio dei ministri per l'approvazione. L'ipotesi più probabile è che si voti il 10 e 11 ottobre prossimi. Oltre alle principali città (Roma, Milano, Napoli, Torino e Bologna), il prossimo turno di amministrative interesserà 1.293 comuni.

*servizio all'interno*

## Landini (Cgil) chiede uno stop generalizzato dei licenziamenti

*Il leader sindacale: "La proroga deve riguardare tutti. Serve una riforma universale degli ammortizzatori sociali"*



La proroga del blocco dei licenziamenti deve riguardare tutti, essere generalizzata. Lo ha detto il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini nel corso di una intervista ad Omnibus su La7 a proposito della proroga della misura oltre il 31 marzo. Landini ha ribadito la necessità di fare una riforma degli ammortizzatori sociali con l'incentivo dei contratti di solidarietà e quelli di espansione insieme alla messa a punto di uno "strumento universale che copra tutte le forme di lavoro,

compreso quello autonomo". Sulla proroga dei licenziamenti (alcune indiscrezioni parlano del 30 giugno, ndr) il sindacato è in attesa di una nuova convocazione dal Governo. A proposito del reddito di cittadinanza Landini ha detto che la misura ha funzionato come strumento per combattere la povertà ma non ha funzionato per le politiche attive. "Per nuovi posti di lavoro - ha detto - servono investimenti e un progetto vero di riforma dei centri per l'impiego. Mescolare i due stru-

menti non ha aiutato a risolvere le questioni". Il sindacalista si è quindi soffermato sulla questione rider: l'obiettivo del sindacato - ha spiegato - "è l'applicazione di un contratto nazionale di lavoro in modo che abbiano diritti fondamentali come gli altri. Per questi lavoratori esiste già un contratto nazionale che è quello della logistica".

*servizio all'interno*

## Economia Usa in modesta ripresa

L'economia è in "modesta ripresa da gennaio a metà febbraio" 2021, ma la maggior parte delle imprese "rimane ottimista per i prossimi 6-12 mesi, quando i vaccini Covid-19 saranno distribuiti maggiormente". Lo scrive la Fed nell'ultimo Beige Book. La maggior parte dei distretti, spiega ancora la Fed, ha riferito che i livelli di occupazione "sono aumentati nel periodo preso in esame, anche se lentamente". La domanda di manodopera inoltre "varia notevolmente in relazione al settore di riferimento, e molti hanno registrato difficoltà nel

trovare e mantenere lavoratori qualificati". Quanto alla spesa degli americani, la Fed registra risultati "misti" da settore a settore. Chi continua a soffrire è il turismo: "Sebbene alcuni distretti abbiano riportato leggeri miglioramenti dell'attività dei viaggi e del turismo, le condizioni generali del settore dell'intrattenimento e dell'ospitalità hanno continuato a subire forti limitazioni dai confinamenti decisi per arginare la pandemia da Covid-19".

*servizio all'interno*

Roma

## Raggi: "Attivato il primo centro antiviolenza del XIV Municipio"

La sindaca di Roma Virginia Raggi affida a Fb "una bella storia di solidarietà e rinascita". In un video racconta che "insieme al presidente Alfredo Campagna e all'assessore alle politiche sociali e alle pari opportunità del XIV Municipio Andrea Maggi, ho visitato la struttura che ospiterà il primo centro antiviolenza sul territorio, nella periferia nord-ovest della città. È una bella notizia, soprattutto per le donne vittime di violenze". La struttura, racconta Raggi "ospitava la sede di un centro anziani, che era poco frequen-



tato. E così gli stessi utenti del centro hanno deciso di restituire l'immobile al territorio e renderlo uno spazio poliva-

lente. Il Municipio ha appena terminato la ristrutturazione dell'immobile: adesso è una struttura completamente riqualificata. La procedura per l'affidamento del servizio è in corso e presto aprirà il centro antiviolenza". "Un bel risultato - spiega Raggi - reso possibile dalla collaborazione tra il Municipio, il dipartimento Pari Opportunità e l'assessore alle politiche sociali. Portiamo avanti l'impegno per l'apertura di strutture che offrono nuovi servizi alle donne che ne hanno bisogno, in tutte le zone della città".

## Sciopero dei trasporti: bus, metro e tram a rischio nella Capitale per l'8 di marzo



Lunedì 8 marzo, a Roma, trasporto pubblico a rischio per gli scioperi generali di 24 ore proclamati dai sindacati Cub Trasporti e Cobas Lavoro Privato. L'agitazione interesserà la rete Atac (autobus, tram, metropolitane, ferrovie

Roma-Lido, Termini-Centocelle, Roma-Civitacastellana-Viterbo) e i bus periferici gestiti dalla Roma Tpl. Saranno comunque in vigore le fasce di garanzia: il servizio sarà quindi regolare fino alle ore 8.30 e dalle 17 alle 20.

## Balduina, voragine in un cantiere sei rinviati a giudizio

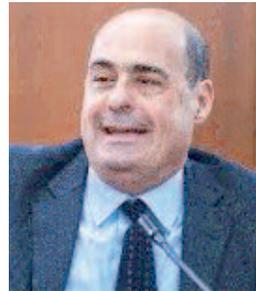
La voragine che inghiottì auto e parte di una strada alla Balduina, causando lo sgombero di due palazzine, ha portato al rinvio a giudizio di 6 imputati, manager e tecnici del cantiere che insisteva su via Livio Andronico. Il fatto risale al 14 febbraio 2018. La decisione è del gup Angela Gerardi. L'accusa contesta il reato di crollo di costruzione colposo. Il processo avrà inizio il 22 giugno prossimo davanti ai giudici della VI sezione penale del tribunale. Il Comune di Roma ed Acea ATO2 spa sono stati citati



come responsabili civili. A chiederne la comparizione sono stati gli avvocati Antico Pintus e Daniela Fava, parte civile per conto di una residenti e negozianti.

## Zingaretti: "L'accordo in Regione Lazio con il M5S"

La molto probabile alleanza tra centrosinistra e Movimento 5 Stelle in Regione Lazio non avrà ricadute sul voto di Roma. Il segretario Pd e presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, ha spiegato che "da agosto 2019 governiamo l'Italia col M5S e questo non ha portato ad alleanze omogenee nei territori. Se si realizzerà l'alleanza con il M5S a livello regionale di per sé non avrà una ricaduta sui comuni che voteranno. Ogni comune sceglierà in piena libertà le migliori alle-



anze per governare i comuni. Questo non porta con sé alcun tipo di problema. Sono contento che il lavoro fatto in Regione in questi anni è stato

apprezzato da un partito all'opposizione e se ci alleeremo col Movimento 5 Stelle sui contenuti sarà un successo della politica, non un passo indietro". "Non ho avuto modo di parlare con Gualtieri su questi temi", ha detto il presidente della Regione Lazio rispondendo su una possibile candidatura a sindaco di Roma dell'ex ministro del Mef. Quanto invece alla molto probabile alleanza tra Pd e 5S in Regione Lazio, Zingaretti ha assicurato che questa mossa non ha lo scopo di mettere i bastoni tra le ruote alla sindaca di Roma, Virginia Raggi, che ha già lanciato la sua candidatura per il secondo mandato: "Tutto quello che faccio lo faccio per qualcosa e mai contro qualcuno. Chi fonda la propria identità parlando male degli altri significa che non ha nulla di positivo da dire sulle proprie idee, io invece ho qualcosa di positivo da dire sulle cose che si possono fare - ha spiegato Zingaretti a margine dell'inaugurazione delle 15 opere di urbanizzazione completamento di alcuni piani di zona della Capitale- Sono nella mia città e la Regione, come in altre città, si è messa al servizio della città. Quello che penso di questa sindaca e di questa sindacatura l'ho già detto".

## Nuova Legge regionale per percorsi ad hoc per le persone con disabilità gravi"

Il Consiglio regionale del Lazio, presieduto da Mauro Buschini (Pd), ha approvato, con 39 voti a favore, la proposta di legge regionale n. 205 del 3 febbraio 2020, "Disposizioni per l'istituzione e la promozione di un percorso ad elevata integrazione socio-sanitaria, in favore di persone con disabilità 'non collaboranti'", d'iniziativa dei consiglieri del gruppo Fratelli d'Italia - prima firmataria Chiara Colosimo. La nuova legge regionale, approvata con alcuni emendamenti sia degli stessi proponenti sia di maggioranza sia dell'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, fissa l'obiettivo del superamento delle problematiche connesse alla prevenzione e alla cura di "pazienti ad alta complessità, ossia persone con necessità di sostegni intensivi", promuovendo, attraverso le Asl territoriali, specifici percorsi diagnostico-terapeutici in ambito specialistico all'interno dei principali ospedali del Lazio. Il testo si compone di

quattro articoli oltre all'articolo dell'entrata in vigore. L'articolo primo, relativo alle finalità della legge, richiama i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, individuando i destinatari del provvedimento: pazienti disabili affetti da gravi deficit cognitivo sensoriali. Gli interventi previsti sono all'articolo due che impegna la Regione Lazio a promuovere percorsi all'interno dei maggiori ospedali che consentano ai pazienti che non possono accedere autonomamente alle prestazioni sanitarie, ma devono essere accompagnati dal proprio assistente familiare, di accedere agli esami diagnostici necessari a prevenire e curare patologie non direttamente legate alla malattia principale da cui sono affetti. Si prevedono, inoltre: la promozione di un aggiornato archivio informatizzato, in grado di assicurare in tempo reale la raccolta e la trasmissione di dati anagrafici, anamne-

stici e i referti delle prestazioni sanitarie di cui tali pazienti hanno usufruito; percorsi formativi e di aggiornamento per il personale; azioni di supporto e monitoraggio periodico dello stato di salute delle persone inserite nei percorsi diagnostico-terapeutici. Con due specifici emendamenti del consigliere Paolo Ciani (Cs Demos), la legge prevede la predisposizione di un apposito documento volto a riepilogare la storia clinica dei pazienti, facilitando così la presa in carico degli stessi, e la promozione di apposite campagne informative circa le azioni e i servizi previsti dalla legge, coinvolgendo le principali associazioni dei pazienti e dei loro familiari, gli ospedali, gli operatori socio sanitari, gli enti locali, la consulta regionale, le consulte territoriali per le politiche in favore delle persone con disabilità, nonché gli enti del terzo settore maggiormente rappresentativi operanti in materia.

Roma

## Chiusura delle scuole, il parere di Omceo (Medici di Roma) con Magi

*“Le varianti stanno girando in molti istituti. In qualche modo bisogna intervenire”*

“Sono pienamente d'accordo con l'assessore D'Amato, purtroppo la situazione è quella che è e le varianti stanno girando molto nelle scuole“. Così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito al rischio di chiusura delle scuole nel Lazio per contenere la diffusione del virus, di cui ha parlato anche l'assessore alla Sanità della Regione, Alessio D'Amato, a margine dell'avvio dei tamponi per gli studenti dell'Università Sapienza di Roma. “Si è abbassata molto l'età degli infettati, quella media è di 44 anni, e i bambini sono vettori terribilmente efficaci per quanto riguarda la diffusione del virus- prosegue Magi- perché quando tornano a casa incontrano i genitori e i nonni i parenti ed è proprio lì, nelle case, che si abbassa la nostra capacità di difesa perché togliamo le mascherine e non rispettiamo più il distanziamento“. Per Magi allora “bisogna intervenire in qualche modo“, perché la scuola rappresenta un “luogo di diffusione del virus e quindi un motivo di allarme. Anche durante la stagione influenzale la scuola è uno dei primi vettori di contagio“. Ed è “difficile convincere i più giovani a mantenere la mascherina, a non abbassarla, a non toccarla e ad igienizzarsi sempre le mani- sottolinea ancora Magi- far rispettare queste regole diventa poi molto complesso soprattutto per quanto riguarda i bambini più piccoli“. Dobbiamo insomma “evitare che il virus circoli, specialmente in un momento come questo in cui ancora non abbiamo un numero sufficiente di vaccini“, aggiunge



Magi, che si dice infine “molto preoccupato” per gli assembramenti a cui stiamo assistendo nei fine settimana. “Circa 400 medici nel Lazio non sono ancora stati vaccinati o perché hanno patologie per le quali, se sono al di sotto dei 65 anni, non possono ricevere le dosi di AstraZeneca ma solo quelle di Pfizer o Moderna, o perché, e sono molti, non sono ancora stati chiamati“. “Continuiamo giustamente ad aprire le campagne vaccinali a tutti quanti e il prima possibile ma il problema è che il numero dei vaccini non è sufficiente. È come se invitassimo tante persone a cena ma con un solo piatto di pasta da dividere per tutti“. “Voglio far notare che ogni medico di famiglia avrebbe a disposizione soltanto due fiale per fare le vaccinazioni- prosegue Magi- che corrispondono alla possibilità di vaccinare pochissime persone, quindi non si inciderebbe comunque in maniera importante sul problema“. Appena arriveranno i vaccini, conclude Magi, i “4.354 medici di famiglia nel Lazio saranno tutti quanti operativi al 100%“.

## Latina, denuncia Fenascop Lazio: “Da Asl false promesse su vaccino ad operatori sanitari psichiatrici”

“La Asl di Latina non ha ancora vaccinato gli operatori sanitari del campo psichiatrico e questo comporta dei rischi gravissimi per lavoratori e per gli utenti delle strutture che si occupano di assistenza e riabilitazione di pazienti con disagio psichico“. A denunciarlo in una nota è la Fenascop Lazio, associazione che rappresenta a livello nazionale e regionale le comunità che si occupano di riabilitazione psichiatrica extra ospedaliera per adulti e minori (S.R.T.R.e. - S.R.S.R h 24 e h 12). “Nel piano vaccinale della Regione Lazio è scritto che tutti gli operatori sanitari dovevano essere vaccinati entro febbraio, cosa che nella provincia

di Latina è stata totalmente disattesa, nonostante le rassicurazioni ricevute dai referenti Asl. Si tratta quindi di una gravissima inadempienza che dimostra ancora una volta la mancanza di attenzione per un comparto già messo in ginocchio dall'assenza di ristori e sostegno da parte della regione Lazio“, afferma la presidente della federazione Lazio, Paola Marchetti. “Oltre al tema dei vaccini resta in piedi l'altro grave problema della compartecipazione. A seguito di una sentenza del Consiglio di Stato del 2019 che ha annullato alcune disposizioni di legge - osserva la presidente di Fenascop Lazio - le strutture che si occupano di disagio

psichiatrico stanno ricevendo le richieste di rimborso delle quote di compartecipazione socio sanitaria per gli anni 2017/2019 da parte dei familiari dei pazienti, in alcuni casi anche attraverso diffide legali, che chiedono di riavere indietro quanto previsto dalla normativa, poi annullata dalla sentenza.

Tutto questo determina un clima di incertezza e di possibili contenziosi legali, che rischiano di fiaccare ulteriormente la tenuta e la resistenza delle nostre strutture, già indebolite dai ritardi nei pagamenti, dai mancati ristori per l'obbligo di tampone e dalle conseguenze della sentenza del Consiglio di Stato“.

## Licenze facili, arrestate dalla Polizia di Roma Capitale cinque persone. Indagato un funzionario



Pratiche avallate senza i dovuti riscontri, facilitazioni illecite per chi maveva bisogno. Questo il quadro che ha portato gli uomini del III Gruppo “Nomentano” della Polizia Locale Roma Capitale insieme al personale della squadra Investigativa del III distretto di Fidene-Serpentara, ad eseguire 5 misure cautelari personali e interdittive. L'inchiesta denominata “Easy Market” è stata coordinata dal Pool Reati contro la pubblica amministrazione della Procura capitolina. In particolare è stata disposta una misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del geometra privato e l'applicazione della misura interdittiva della sospensione dal pubblico ufficio per i quattro pubblici ufficiali in servizio in tre differenti municipi della Capitale e uno presso una Asl di Roma. Roma, 4 mar. (askanews) – L'indagine ‘Easy Market’ trae origine da un'informativa della U.O. III Gruppo “Nomentano” della Polizia Locale di Roma Capitale che ha evidenziato come vi fossero delle sospette anomalie procedurali, da parte degli uffici comunali competenti del Municipio III del Comune di Roma, durante il biennio 2017-2018, in merito ad attività commerciali di media struttura di vendita. Le attività avevano tutte lo stesso tecnico di parte, un geometra privato, il quale presentava documentazione e relazioni asseverate agli uffici competenti del Municipio Roma III per favorire lo svolgimento delle attività commerciali nella consapevolezza che non si trattava di attività di vicinato, bensì di media struttura di vendita. Nell'ambito del suddetto procedimento penale le operazioni d'intercettazione ambientale e telefonica con le acquisizioni documentali,

rivelavano, come minimo comune denominatore, il geometra privato, così detto “il re delle licenze” commerciali, da cui i dipendenti pubblici, in cambio dei loro servizi, ottenevano consulenze o, in alcuni casi, lavoro per parenti o persone di loro interesse. Roma, 4 mar. (askanews) – Nel corso dell'attività investigativa veniva accertato come un Dirigente Medico della ASL di Roma per l'esercizio della sua funzione, consistente specificamente nel controllo della pratica e successiva ispezione di un supermercato, riceveva, in cambio, dal geometra privato, l'utilità consistente nell'assunzione della figlia di sua moglie presso un altro supermercato della stessa catena. Dalle intercettazioni emergeva anche come un Funzionario della Polizia Locale di Roma Capitale, per l'esercizio della sua funzione inerente il controllo di attività commerciali, riceveva in cambio dal geometra privato l'utilità consistente nello svolgimento da parte dello stesso di una pratica SCIA inerente un esercizio commerciale. Gli inquirenti ritengono che il geometra privato ottenendo il supporto di una dipendente comunale assegnata all'Ufficio commercio di uno dei Municipi di Roma Capitale, in cambio della propria benevolenza in merito alle pratiche amministrative in carico alla stessa, richiedeva l'assunzione del figlio di una sua collega. Poi c'è l'episodio che vede come protagonista il Dirigente Amministrativo apicale di uno dei Municipi di Roma Capitale. Le indagini hanno messo in luce la condotta compiacente del Dirigente nei confronti del geometra privato al fine di regolarizzare una pratica amministrativa inerente un'esercizio commerciale.

Roma cronaca

# Si torna a galoppare sulle piste dell'ippodromo delle Capannelle

Venerdì ripartirà la stagione primaverile all'ippodromo delle Capannelle, a Roma, con i cavalli che torneranno ad affrontarsi sulla pista in erba. In questa prima giornata tre corse si disputeranno sulla pista dritta, altre tre sulla preziosa 'all-weather': 76 partenti dichiarati, una media per corsa di 12,5. Spettacolo prevedibile, soprattutto in pista dritta. Una corsa sarà riservata ai gentlemen e alle amazzoni (sui 2.300 metro e con nove partenti), una ai tre anni maiden e quattro gli handicap. Quanto a distanze si andrà dai 1.000 ai 2.300 metri. Affollatissima la maiden sui 1.200 con 15 nelle gabbie tra i quali Piccola Ela, Corridonia Jonni, Alma Ata, Uthopian Pharoah. Interessante anche la perizia per anziani sui 1.200, sempre in pista dritta e scelta come



TQQ: saranno in 15, con attenzione particolare rivolta a Nanga Jambu, Astragalus, Aktis, Ovvio, Always Ahead. In 14 invece sui 1.400, questa volta sul dirt e anche seconda tris, capeggiati da Gilontic, ma con anche Damocles, Nightcrawler, Kaed, Josepenko. Di un certo spessore, infine, la perizia sui 1.000 per i tre anni,

11 al via, con Free Falk, Introdacqua e Magic Jet. Dopo il super-pomeriggio inaugurale, prossimo appuntamento domenica 7 marzo, quando già si respirerà aria di classiche, con la disputa del Ceprano e Arconte. Successivamente consueta cadenza per il galoppo a Capannelle: martedì, venerdì e domenica.

## La Sapienza prima università al mondo per gli studi classici, battuta anche Oxford

La Sapienza torna a essere la migliore università del mondo per gli Studi classici battendo anche Oxford che nel 2020 le aveva sfilato lo scettro. Il Politecnico di Milano si piazza al quinto posto in Arte e Design e al decimo in Architettura, mentre la Bocconi è settima in Business and Management, 14esima in Accounting and Finance e 18esima in Economics and Econometrics. E' quanto emerge dal QS World University Ranking by Subject 2021, la classifica dei migliori programmi di studio universitari del mondo. Rispetto ad altre classifiche universitarie, il Qs ranking è quello che dà il maggior peso alla "reputazione" di un'università, cioè al giudizio di colleghi e aziende. È questo

uno degli aspetti che gli vengono più spesso contestati, anche perché gli stessi autori del ranking fanno consulenza agli atenei per aiutarli a promuovere la propria immagine e quindi a scalare posizioni in classifica. Nella valutazione pesano anche il numero di citazioni e l'impatto della ricerca, a meno che non si tratti di ambiti in cui il numero di lavori prodotti sia troppo esiguo per essere preso in considerazione: in quel caso si tiene conto solo dei pareri raccolti. La rettrice della Sapienza, Antonelli Polimeni, ha sottolineato in una nota che "questo brillante risultato, frutto di impegno e di passione, si inserisce nel solco della tradizione di eccellenza nel campo degli studi classici del nostro ateneo, con corsi innovativi interamente in inglese, spazi per studiare tra statue e fregi decorativi nelle aree di lettura del Museo di Arte classica, ma anche operazioni culturali come quelle legate al Progetto Theatron in cui gli studenti adattano e mettono in scena i testi greci e latini". "Parliamo di un ambito disciplinare che è base valoriale fondante della nostra società e come tale va custodito e trasmesso alle nuove generazioni, anche perché offre strumenti di analisi e competenze trasversali, che fanno la differenza in un mercato del lavoro e in un contesto socio-culturale che si evolve con estrema rapidità", ha aggiunto.

## Atac: 30% guasti in meno alle scale e agli ascensori

I tecnici Atac sono stati ascoltati nella Commissione Trasparenza di Roma Capitale sugli impianti di traslazione delle stazioni di metro e ferrovie. Nell'ambito dell'audizione sono stati presentati i dati sugli impianti fermi per guasto che, alla data del 26 febbraio, quando è stata compiuta la rilevazione, risultavano essere il 5,6% del totale, il 30% in meno rispetto a due anni fa. Tale risultato, ha spiegato l'azienda, è stato ottenuto grazie all'efficientamento del processo di gestione delle manutenzioni, iniziato con il cambio voluto da Atac della ditta di manutenzione, che ha consentito di diminuire notevolmente il numero degli impianti fermi per i diversi motivi (revisioni generali, speciali, guasti, eccetera). Nel corso dell'audizione è stato ricordato che risultano chiusi 19 impianti a causa di infiltrazioni di acqua dalla rete fognante o dalla superficie, altri 50 impianti sono spenti in ottemperanza alle norme anti-Covid e altri 48 per fine vita



tecnica, dei quali 33 già in corso di sostituzione. A tal proposito è stato illustrato lo stato di avanzamento dei lavori nelle stazioni di Castro Pretorio e Policlinico della metro B, tuttora chiuse al pubblico per la sostituzione degli impianti. Nel corso dei lavori di smontaggio delle scale da sostituire sono emerse alcune criticità imprevedibili che hanno richiesto diversi inter-

venti straordinari per la loro risoluzione. In particolare, nella stazione Castro Pretorio è stata rinvenuta una canalizzazione in amianto che renderà necessario, prima dell'installazione delle nuove scale, la rimozione del materiale secondo le prescrizioni di legge. In entrambe le stazioni è stato necessario intervenire con lavorazioni aggiuntive per garantire l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua. Infine si stanno adeguando le stazioni alle nuove norme anti-incendio aumentando la larghezza delle scale fisse in coerenza con le norme per garantire la sicurezza dei passeggeri. Tutte le criticità sono state esaminate e discusse con Roma Capitale per individuare le soluzioni tecniche ed economiche per il loro superamento. Atac ha già interessato ogni ente competente per la chiusura di tutte le attività. Tutti gli aggiornamenti verranno comunicati non appena disponibili, insieme alla data ipotizzata per la fine dei lavori.

ESTE & COMPLEANNI

**CAVALLINO MATTO**

RistoriFamily

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7  
337 740777 - 392 5937033

**amicitytv**

**GARI TV**

**BluePower**

ENTRA IN BLUEPOWER

info@bluepowersrl.it  
+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Roma cronaca

## Riorganizzazione della rete ospedaliera di Roma, vince la Gara Di Cos Lavori

Dicos Lavori, società del Gruppo Di Cos S.p.A. operante nel comparto delle opere pubbliche e dell'edilizia residenziale, si è aggiudicata la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di Riorganizzazione della Rete Ospedaliera Nazionale (Lotto Geografico Lazio Area ROMA 4) bandita da Invitalia per conto della "Presidenza del Consiglio dei Ministri". Dicos Lavori, si legge in una nota, si è aggiudicata insieme al Consorzio Stabile Research uno dei lotti più grandi, del valore di 11,5 milioni di euro, per l'adeguamento e la ristrutturazione di alcune aree degli Ospedali di Roma San Giovanni Addolorata e San Camillo Forlanini. Le opere, in corso di progetta-



zione esecutiva, prevedono la realizzazione di nuovi reparti di terapia intensiva e sub-intensiva, finalizzati a decongestionare le aree critiche del Pronto Soccorso e della Medicina e Chirurgia d'urgenza e ad avviare un percorso di pieno recupero delle attività pre e post-operatorie ordinarie. Tali lavori andranno a migliorare e

consolidare i percorsi di trattamento dei pazienti COVID-19, sia della rete di emergenza che delle reti specialistiche con l'obiettivo di garantire l'adeguamento e ristrutturazione delle aree mediche per acuzie e facilitare la disponibilità di postazioni assistenziali per le terapie intensive.

## Dalla Regione Lazio 56 milioni di euro per i piani di zona di Roma Capitale

Al via i cantieri per il completamento dei piani di zona in molti quadranti della città di Roma con un investimento di circa 56 milioni di euro, che la Regione Lazio ha recuperato nell'ambito del decreto "Cura Italia". Si tratta degli interventi del secondo Peep, il Piano di edilizia economico popolare, in cui molte opere pubbliche sono rimaste incompiute. Ora sarà la Regione Lazio, dopo la firma del protocollo di intesa con il Comune di Roma, a realizzare i lavori di urbanizzazione primaria e secondaria che mancano da circa 15 anni, attraverso Astral, società regionale che gestirà i vari appalti. Questa mattina a Roma, nel cantiere di Settecamini a Casal Bianco, il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, Massimiliano Valeriani, assessore regionale alle Politiche Abitative e Urbanistica e Antonio Mallamo, Amministratore unico di Astral hanno inaugurato uno dei tre cantieri dove stanno cominciando i lavori. In particolare, i primi Piani di zona ad aprire i cantieri sono infatti Monte Stallonara e Massimina nel Municipio XI e Settecamini-Casal Bianco nel Municipio IV, dove verrà realizzata rispettivamente una vasca di laminazione per la raccolta delle acque meteoriche e l'allaccio ai tombini della rete stradale, il completamento delle opere viarie, dei marciapiedi e della segnaletica interna ai complessi edilizi per un investimento complessivo di circa 3,5 milioni di

euro. Il secondo lotto di interventi coinvolgerà i Piani di zona di Castelverde nel Municipio VI, di Colle Fiorito, Piansaccoccia e Torresina 2 nel Municipio XIV e di Cesano nel Municipio XV, dove sono previsti lavori per la costruzione di vasche di laminazione, rotatorie e viabilità interna, impianti di illuminazione pubblica, marciapiedi e adeguamento dei sistemi fognari per una spesa di circa 18,5 milioni di euro. Successivamente sarà la volta anche dei Piani di zona di Ponte Galeria, Lunghezza 2, Rocca Fiorita, Osteria del Curato 2, La Storta Stazione, Colle Fiorito 2 e Trigoria Trandafilo per arrivare ad un investimento totale di oltre 30 milioni di euro. In tutti i Piani di zona, inoltre, verranno realizzate opere di riporto urbano per valorizzare il decoro e migliorare la qualità della vita nelle periferie di Roma. Tra i servizi più richiesti dai residenti ci sono parchi giochi per bambini, aree riservate ai cani, arredi urbani per la socializzazione, come panchine, gazebo e zone ristoro, pensiline per offrire protezione agli utenti del trasporto pubblico locale, collegamenti pedonali alle stazioni ferroviarie limitrofe, piste ciclopedonali e impianti di videosorveglianza per evitare il problema delle "discariche abusive", oltre che per la sicurezza degli abitanti. Questi interventi saranno scelti dai cittadini attraverso un percorso partecipato e secondo le disponibilità economiche residue.

## Controlli serrati dei Carabinieri al Prenestino, Pigneto e Tor Pignattara

Prosegue l'attività straordinaria di controllo del territorio nelle zone del Prenestino Labicano, Tor Pignattara e Pigneto da parte dei Carabinieri della Compagnia Roma Casilina, impegnati a fornire ai cittadini una maggiore percezione di sicurezza. Nella giornata di mercoledì, i militari di zona, in servizio perlustrativo insieme ai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma e della Compagnia di Intervento Operativo del Reggimento "Lazio", dislocati in punti strategici della zona in cui sono stati predisposti numerosi posti di controllo, hanno svolto accertamenti nei confronti di 105 persone e 73 veicoli. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno notato un uomo mentre si aggirava in atteggiamento sospetto nelle immediate vicinanze di un supermercato di via del Pigneto, decidendo di controllarlo. Dalle tasche



del sospettato - un romano di 43 anni già conosciuto alle forze dell'ordine - è spuntato un coltello da cucina della lunghezza di 20 cm che gli è costato la denuncia a piede libero con l'accusa di porto di armi od oggetti atti ad offendere. Le attività di controllo proseguiranno in tutto il quadrante anche nei prossimi giorni.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX • LEGAL • REAL ESTATE

IL MARCHIO  
REALIZZATI I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI  
PASSIONE NASCONO  
LE GRANDI INIZIATIVE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

**STENI**  
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione  
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

**AGC-GREENCOM**  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email redazione@agc-greencom.it  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

**Caffetteria Doria**

Coffee  
BREAK

Sisal  
INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

## Giorgetti (Sviluppo Economico): “Produzione dei vaccini strategica per il futuro del Paese”

“La produzione di vaccini in Italia è una valutazione di carattere strategico, non connessa con l'emergenza, perché la riconversione dei siti produttivi richiederà inevitabilmente un minimo di 4-8 mesi. L'obiettivo è di rendere l'Italia nel quadro europeo, autosufficiente rispetto a fatti e situazioni che temiamo possano riprodersi inevitabilmente nei prossimi anni”. Lo ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, rispondendo al question time alla Camera sul tema dei tavoli sui vaccini da lui presieduti. “Si sta procedendo a individuare le aziende che dal punto di vista infrastrutturale e tecnologico – ha aggiunto – potrebbero essere in grado,

in un ristretto arco temporale, di produrre vaccini in Italia anche sulla base di accordi con le multinazionali detentrici dei brevetti”. “Domani vedrò Breton per discutere le possibilità del trasferimento dei brevetti che è la condizione essenziale. Ciò può essere realizzato attraverso la riconversione di stabilimenti esistenti e la strutturazione di filiere in grado di garantire tutte le fasi della produzione, da supportare attraverso ausili pubblici per le aziende interessate che sul fronte della produzione necessitano di idonei bioreattori preposti a produrre il principio attivo del vaccino, valutando l'opportunità di usare i contratti di sviluppo

quale strumento idoneo a garantire il finanziamento della attività di ricerca anche applicate e per un polo nazionale pubblico privato per la produzione di vaccini che garantiscano l'Italia non solo nella attuale fase emergenziale caratterizzata da ingenti tagli da parte delle aziende farmaceutiche rispetto agli impegni presi ma anche per le future esigenze tanto in campo vaccinale quanto nello sviluppo e della ricerca”. “Si conferma – ha concluso il ministro – la totale disponibilità a individuare gli strumenti più idonei normativi e finanziari per la produzione di vaccini in Italia in un orizzonte temporale il più possibile ristretto”.

## Arcelor Mittal mette in cassa integrazione quadri, impiegati ed operai per 12 settimane



ArcelorMittal ha comunicato ai sindacati il ricorso alla Cig ordinaria per un "periodo presumibile" di 12 settimane, a partire dal 29 marzo, per un massimo di 8.128 dipendenti (tra quadri, impiegati e operai) di Taranto, ovvero l'intera forza lavoro al netto dei dirigenti. Nel caso in cui dovesse essere possibile, la procedura sarà sospesa e sostituita con la Cig Covid 19, come accaduto le scorse settimane. Proprio all'emergenza epidemiologica, che "ha avuto riflessi in termini di calo di commesse e ritiro degli ordini prodotti", l'azienda lega la necessità "di dover procedere a una riduzione della propria attività produttiva".

## Scuola, parla il ministro Bianchi: “Si tornerà in classe, ma facendo tesoro dell'esperienza Dad”

“Si tornerà in classe ragionando su quello che è avvenuto, non cancellando il passato ma ragionando su per avere una scuola e un mondo del lavoro più avanzato”. Lo afferma il ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, sottolineando che “in questo anno i nostri insegnanti hanno lavorato in situazioni difficilissime”. Facendo riferimento alla didattica a distanza, spiega: “La scuola è presenza, ma, tornati in classe, faremo tesoro delle esperienze”. “Non ci sono beffe o contraddizioni. Siamo davanti a un oggettivo cambiamento delle condizioni. In estate nessuno im-



maginava che saremmo stati soggetti a una trasformazione del virus di questa portata. Bisogna tener conto della realtà, prendere atto che le varianti vanno com-

battute”, dice ancora il ministro su la Stampa. “Scuole chiuse è un termine sbagliato. Si farà didattica a distanza nelle zone rosse o in quelle con situazioni epidemiologiche che richiedono maggiori restrizioni. Ma la scuola ha sempre lavorato e continuerà a farlo. Abbiamo parlato con Decaro e con gli enti locali. E' chiaro che serve responsabilità da parte di tutti in questo momento. “Non ci sono dissenzi da una parte e difensori dei bambini dall'altra. Speriamo di uscire quanto prima e speriamo che sia l'ultima battaglia”, conclude il ministro.

## Alitalia, intesa sulla continuità dei collegamenti con la regione Sardegna

C'è la firma sulla proroga dei contratti con Alitalia che prevede da oggi la vendita online dei biglietti aerei da e per la Sardegna in regime di continuità territoriale fino al 28 ottobre 2021. Lo fa sapere la Regione Sardegna al termine della riunione odierna in videoconferenza alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'azienda, il presidente della Regione Christian Solinas e l'assessore regionale dei Trasporti.

“Nonostante il ridimensionamento prospettato del nuovo asset di Alitalia - ha commentato il governatore Solinas - abbiamo lavorato per garantire ai sardi e ai viaggiatori il diritto alla mobilità con frequenze conformi alle necessità, anche a salvaguardia dell'imminente stagione turistica. Il nostro impegno è orientato a dare definitiva attuazione a un adeguato sistema di continuità territoriale aerea”.

L'assessore Todde ha spiegato che “la firma della proroga, resa possibile grazie anche allo stanziamento di 25 milioni di euro previsti nella legge Finanziaria appena approvata, era necessaria per dare certezze ai cittadini sulla mobilità e per tutelare l'industria turistica che rappresenta una delle principali componenti dell'economia nell'Isola”.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Primo Piano

## Nuova Galleria del Brennero (22,5Km), lavori aggiudicati alla Webuild (Ex Salini Impregilo)

Webuild (già Salini Impregilo) è il miglior offerente per la progettazione e la realizzazione della tratta di nuova linea ad alta capacità di circa 22,5 chilometri in prosecuzione della galleria di base del Brennero, tra Fortezza e Ponte Gardena, per un valore di 1,07 miliardi di euro.

In una nota Webuild annuncia "un nuovo risultato per il Gruppo, appena dichiarato miglior offerente anche per un altro progetto, del valore di 1,26 miliardi di euro circa, per la progettazione esecutiva e la costruzione delle tratte B2 e C dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, che porta a circa 2,3 miliardi di euro il valore complessivo delle nuove possibili assegnazioni". Oggetto della gara per la prosecuzione della galleria di base del Brennero, commissionata da Rfi - Rete Ferroviaria Italiana, con il Gruppo Webuild capofila al 51% del consorzio con Implenia, è la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, quasi tutti in sotterraneo, per il Quadruplicamento della Linea VeronaFortezza di accesso Sud alla Galleria di Base del Brennero sull'asse ferroviario Monaco - Verona, oltre ai rami di interconnessione, anch'essi in sotterraneo, e agli interventi nel piano regolatore di Ponte Gardena. La Galleria con i suoi 64 km totali diverrà il collegamento ferroviario in sotterraneo più lungo al mondo, rappresenta l'elemento centrale del corridoio Scandinavo-Mediterraneo della rete TEN-T e migliorerà le pos-



sibilità di trasporto ferroviario nel cuore dell'Europa. Webuild sta realizzando numerosi progetti di mobilità sostenibile nell'ambito della rete TEN-T, in Italia e in Europa. D Nel corridoio Scandinavo-Mediterraneo fanno parte i lavori per l'alta velocità/capacità ferroviaria Napoli-Bari - per i quali il Gruppo sta costruendo le tratte Napoli-Cancello e Apice-Hirpinia - e quelli sulla linea Palermo-Catania, tra Bicocca e Catenanuova. Nel corridoio Reno-Alpi, quello che unirà Rotterdam con Genova, rientra invece il Terzo Valico dei Giovi, la nuova linea alta velocità/capacità lungo la direttrice Genova-TorinoMilano. AGC GreenCom

## Gts Rail punta su Genova e sul porto per lo sviluppo del Gruppo

Nuovi uffici nella città di Genova per sviluppare i servizi di trazione ferroviaria per i clienti marittimi da tutti i porti d'Italia per lo sviluppo di Gts Rail. È questo lo scopo dell'azienda barese di trasporto merci intermodale che non si è fermata mai una volta dall'inizio della pandemia e che ora assicura la sua presenza come trazionista ferroviario nei porti italiani.

"Il nuovo presidio collocato nel cuore dello shipping italiano - dichiara il CEO Alessio Muciaccia - ci consentirà una maggiore vicinanza, e quindi una migliore assistenza, verso i nostri clienti. Inoltre, questa operazione porterà all'assunzione di nuovo personale, si prevede di andare a regime con 7 persone entro la fine dell'anno".

E continuano anche gli investimenti sulla flotta che, con



l'acquisto di 150 container di 45' HC e 25 bulk da 30' per il mercato dello sfuso, raggiunge un totale di 2.700 unità. I container saranno costruiti dalla Sicom di Cherasco e saranno impiegati tra l'altro sulla nuova relazione Cervignano-Torino in partenza il prossimo 7 aprile. Gts Rail, che nel 2020 ha realizzato 2,38M di Km (+13% sul 2019), registra, dall'inizio dell'anno ad oggi, un aumento dei volumi del proprio traffico merci, un +18% rispetto al 2020.

## Gruppo Gino Falleri - Giornalisti 2.0, Elezioni dell'Ordine: "Basta rinvii in nome del Covid, fateci votare. Trasparenza e legalità"

Articolato documento del Gruppo Giornalisti 2.0 - Gino Falleri sulle prossime elezioni dell'Ordine regionale e Nazionale. Si dovrebbe votare il prossimo 18 aprile, ma da più parti si ha l'impressione che in realtà il voto possa slittare di nuovo in nome della pandemia. "Basta ulteriori rinvii - dice il Gruppo Falleri - Il prossimo 18 aprile dovremmo tornare come giornalisti italiani alle urne per il rinnovo dei nostri organismi di categoria. Dovremmo poter rinnovare i nostri Consigli Regionali, e, soprattutto il nostro Consiglio Nazionale, ma da più parti in questi giorni ci giungono voci "sommesse e confidenziali" secondo le quali in realtà non si andrà a votare neanche in questa occasione. Secondo queste "voci" non se ne parlerà prima dell'autunno, e tutto questo ennesimo rinvio rischia di procrastinarsi oltre in nome della pandemia e di un possibile "rischio contagio" che in altre situazioni e in altre occasioni non si è verificato. Ma perché proseguire con questa farsa? Perché non riconoscere che è arrivato il tempo di decidere e di scegliere, e che il 18 aprile è la data giusta per rinnovare i nostri organismi di categoria? C'è qualcuno che forse non è pronto? I termini per il rin-

novo dei nostri Ordini sono scaduti da mesi, e qui rischiamo di arrivare ad una sorta di interregno di almeno un anno, ma almeno qualcuno ci spiegasse il

vero motivo di questo slittamento e di questa pausa di riflessione. A chi serve? Non certo alla categoria. Non certo ai precari, e sono migliaia, costretti a su-

bire violenze di ogni tipo da editori che ormai non pagano più nessuno e non rispettano nessuna forma di diritto del lavoro. Diciamole queste cose almeno a noi stessi, facciamo autocritica e analisi severa sui nostri comportamenti, e spieghiamo soprattutto perché dovrebbe restare, ognuno di noi, al proprio posto ancora per mesi senza averne il riconoscimento formale della base elettorale. Perché tutto questo? Che senso ha? A chi giova? Giova certamente ad alimentare nei nostri confronti ulteriore discredito e sfiducia generale. In piena pandemia hanno votato in presenza e in sicurezza migliaia di medici nei mesi scorsi nel Lazio, perché non dovremmo votare noi che oltre tutto siamo in numero inferiore? E' bastato l'allarme di decine di virologi prestati al mondo della spettacolo ci inculcassero il terrore della pandemia per bloccare la democrazia nel Paese. Non è che vogliamo ripercorrere anche noi lo stesso rischio? Per favore - conclude la nota del Gruppo Falleri - se qualcuno è ancora in grado di garantire la trasparenza e la legalità, che sono poi il nostro slogan, allora ci porti alle urne "Vinca il migliore"! La ministra Cartabia vigilante è informata".

### Giornalisti nella PA: la FNSI ha incontrato il ministro Brunetta

Il segretario generale e il presidente della Federazione nazionale della Stampa italiana, Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti, sono stati ricevuti dal ministro della Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta. Nel corso dell'incontro, chiesto dal sindacato dei giornalisti per avviare il confronto sulle questioni che attengono l'attività degli uffici stampa, i rappresentanti della Fnsi hanno auspicato, in continuità con il lavoro dei mesi passati, l'avvio di un percorso virtuoso per definire in tempi brevi il passaggio dei giornalisti che attualmente lavorano nella pubblica amministrazione nei nuovi profili professionali istituiti dal Ccnl 2016-2108, a partire dal tavolo di trattativa attualmente aperto con l'Aran. «Siamo grati al ministro Renato Brunetta per l'attenzione ai temi

che riguardano la professione giornalistica - dichiarano Raffaele Lorusso e Giuseppe Giulietti - L'auspicio è che si possa concludere in tempi brevi il lavoro avviato con l'Aran e porre le premesse per far sì che l'attività di informazione acquisti sempre maggiore centralità in tutti i settori della pubblica amministrazione. Il riconoscimento dell'autonomia professionale, della flessibilità delle prestazioni e delle specifiche professionalità dei giornalisti rappresenta un punto fondamentale per garantire ai cittadini un'informazione di qualità». Il ministro della Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta, sottolinea: «La comunicazione avvicina la pubblica amministrazione ai cittadini, perciò è e sarà sempre più importante reclutare professionalità idonee».

## 'Ndrangheta, sequestrati beni e casa a componente di una cosca a Catanzaro

Beni per un valore complessivo di 350 mila euro sono stati confiscati dai finanzieri del Comando provinciale di Catanzaro a Vincenzo Torcasio, alias "u niuru", soggetto gravitante da molti anni nel contesto delle cosche di 'ndrangheta, dapprima "Cerra-Torcasio-Gualtieri", e poi "Giampà", condannato nell'ambito del procedimento denominato Perseo. L'esecuzione del provvedimento, emesso dal Tribunale di Catanzaro su richiesta della Dda, è stata coordinata dal procuratore Nicola Gratteri e dall'Aggiunto, Vincenzo Capomolla. La confisca rappresenta l'epilogo di indagini di polizia economico-finanziaria finalizzate all'individuazione e al recupero dei patrimoni illeciti nella disponibilità di Torcasio, sebbene risultassero intestati ad un prestanome. Gli accertamenti patrimoniali hanno evidenziato un



valore dei beni sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati e alla capacità economica lecita del nucleo familiare di Torcasio. In particolare sono stati acquisiti un terreno e un annesso fabbricato di tre piani, a Lamezia Terme, adibito ad abitazione della famiglia.

## Mafia, estradato dagli Usa il superboss di Cosa Nostra Freddy Gallina

Il servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Criminalpol ha estradato dagli Stati Uniti Ferdinando Gallina, detto Freddy, ritenuto killer di Cosa nostra. Colpito da tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, è accusato di tre omicidi aggravati dalla finalità mafiosa. In Italia rischia l'ergastolo. Il rientro arriva dopo una battaglia per ottenere l'estradizione durata quasi 5 anni. Gallina è uomo d'onore della famiglia mafiosa di Carini e killer

della mafia, ritenuto il braccio destro per la Sicilia occidentale, ed in particolare per la provincia di Palermo, del boss Salvatore Lo Piccolo. È stato arrestato per la prima volta nel 2008 nell'ambito dell'indagine "Addio Pizzo" del Nucleo investigativo del Comando provinciale dei Carabinieri di Palermo. Dopo un periodo di detenzione, alla fine del 2014, era stato scarcerato e sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel

comune di Carini, da cui si era allontanato nel gennaio del 2016 rendendosi irripetibile. Le tracce di Gallina, seguite dagli investigatori dell'Arma dei carabinieri, hanno portato negli Stati Uniti dove, in effetti, viene arrestato nel novembre 2020 da personale dell'Fbi e dell'Immigration Custom Enforcement di New York, a cui era stato segnalato per l'irregolare presenza sul territorio statunitense, ove aveva fatto ingresso con documenti falsi dal Canada.

## Gruppo Ferrovie dello Stato, le Freccie dedicano il mese di marzo alle donne

È la cover de La Freccia di marzo dedicata interamente all'universo femminile, perché non solo l'8 marzo, ma l'intero mese, sia l'occasione per riflettere sulla condizione di tutte le donne. A cominciare da quelle che lavorano in FS Italiane, e all'impegno del Gruppo per l'inclusione e il superamento dei gap di genere, per arrivare alle imprenditrici e alle professioniste dell'informazione, della musica, dello spettacolo, della tv, della cultura.

Sono diverse, infatti, le donne intervistate: dalla direttrice di Rai Radio 1 e GR Rai Simona Sala,

protagonista della rubrica Medialogando, fino alle imprenditrici innovative Miriam Gualini e Barbara Labate, passando per le attrici Emanuela Fanelli, Sarah Falanga e Milena Vukotic. E ancora: le cantanti Noemi e Sonya Yoncheva, la speaker radiofonica Laura Antonini, il collettivo di street art Lediesis, la poetessa Alba Donati e le scrittrici Donatella Di Pietrantonio, Vera Gheno, Chiara Valerio e Antonella Lattanzi.

Non mancano, come sempre, le suggestioni di viaggio: in Sicilia sulle orme delle donne che hanno reso grande l'isola, a Procida da

poco nominata Capitale Italiana della Cultura 2022, verso le Dolomiti di Brenta per scoprire un'insolita Val di Sole tra i vicoli di San Martino in Rio, vicino Reggio Emilia, per visitare la Modateca Deanna, centro di documentazione aperto agli stilisti di tutto il mondo. Senza dimenticare i progetti solidali al femminile di Nove Onlus, che ha sede in un ex deposito di Rete Ferroviaria Italiana e si batte per l'emancipazione delle afgane, l'associazione contro la violenza Differenza Donna e la sartoria sociale Colori Vivi, a Torino, che offre lavoro a migranti e rifugiate.

## Caporalato, blitz della Polizia nella Piana di Gioia Tauro. Arresti e sequestri di aziende

La polizia, coordinata dalla Procura della Repubblica di Palmi, ha eseguito 9 ordinanze di custodia cautelare - tre in carcere e sei ai domiciliari - emesse nei confronti di altrettanti soggetti della Piana di Gioia Tauro ritenuti responsabili, a vario titolo - in qualità di datori di lavoro, caporali e faccendieri - di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro e intestazione fittizia di beni. Gli investigatori della Squadra mobile di Reggio Calabria e del Commissariato di Gioia Tauro, coadiuvati dalla Squadra mobile di Caserta e dagli equipaggi del Reparto prevenzione crimine, stanno eseguendo anche perquisizioni domiciliari a carico degli indagati. Sequestrata anche un'azienda agricola. Nell'operazione sono impiegati 80 uomini e donne della Polizia. Con l'inchiesta "Rasoterra", la squadra mobile di Reggio Calabria e il commissariato di Gioia Tauro hanno fatto piena luce su alcune vicende di grave sfruttamento lavorativo nelle campagne della Piana di numerosi migranti di origini subsahariana alloggiati nella baraccopoli di San Ferdinando, smantellata nel mese di marzo 2019. L'indagine si ri-



ferisce a diversi episodi legati al fenomeno del caporalato avvenuti tra il giugno 2018 e il giugno 2019. Dalle attività di controllo delle aziende e delle colture agrumicole in cui i migranti lavoravano come braccianti, dalle deposizioni di alcuni braccianti sottoposti a sfruttamento e infine grazie alle intercettazioni telefoniche, è emerso un contesto di assoluto rilievo criminale caratterizzato dal continuo verificarsi di condotte delittuose poste in essere da datori di lavoro, caporali e faccendieri. Erano loro, secondo gli inquirenti, a reclutare, utilizzare, assumere e impiegare lavoratori extracomunitari a basso costo. Approfittando del loro stato di estremo bisogno economico, gli indagati li destinavano al lavoro nei campi in condizioni di sfruttamento.

## Svuotano conti correnti e casa ad un anziano 97enne. Arrestati ex direttore di banca e due badanti a Torino

Hanno svuotato il conto corrente di un anziano torinese, derubandolo anche di quadri, mobili e gioielli. Un ex direttore di banca e due badanti di origini romene sono stati arrestati a Torino dai carabinieri, e si trovano ora ai domiciliari, con l'accusa di circonvenzione di incapace. I tre erano anche riusciti a farsi nominare eredi universali dell'anziano. A far scattare le indagini

dei militari della compagnia San Carlo è stata la denuncia della figlia dell'anziano, un 97enne, poco dopo la sua morte. Nel corso delle indagini, svolte tra il settembre 2019 e l'agosto 2020, gli investigatori dell'Arma hanno trovato a casa di una delle due donne quadri, mobili e gioielli sottratti all'uomo, di cui avevano a lungo utilizzato anche le carte di credito.